



Bentornata Argilla

IN ALLEGATO
Questionario
sulla diversabilità



AGRICOLTURA

Il patrimonio di Faenza: Organizzazione, Innovazione, Formazione e Investimenti

ECONOMIA

Il rebus del Patto

SOCIALE

Accompagnare l'adozione

LAVORI PUBBLICI

Il punto delle opere in corso

Dir. Editoriale
Elio Pezzi

Dir. Responsabile
Claudio Facchini

Coord. Red.
Paolo Savorani

In Redazione
Mauro Benicetti, Giordana Bettoli, Claudio Facchini, Gabriella Garavini, Oscar Manzelli, Cinzia Milandri, Elio Pezzi, Paolo Ravaoli, Paolo Savorani, Giuseppe Sangiorgi, Pierangelo Unibosi

Hanno collaborato a questo numero
Silvia Bandini, Carla Benedetti, Gilberto Buccì, Luigi Cipriani, Stefano Collina, Domenico Dal Pane, Benedetta Diamanti, Pasquale Di Camillo, Stefano Fantinelli, Gabriele Garavini, Maurizio Montanari, New Foto Video-Marco Bondi, Giuseppe Olmetto, Domizio Prodi, Raffaella Ridolfi, Simona Sangiorgi, Roberto Savini, Raffaele Tassinari, Antonio Veca, Andrea Venturelli

SOMMARIO

IN PRIMO PIANO

- 3 Argilla Italia 2010,
il rilancio della ceramica d'arte
di Stefano Collina

ATTUALITÀ

- 4 Bentornata Argillà!
di Giuseppe Olmetti

CULTURA

- 6 Teatro Masini Estate, ultimi appuntamenti
di Benedetta Diamanti

NIBALLO

- 8 Rosso, mattatore dell'edizione 2010
di Gabriele Garavini

AGRICOLTURA

- 10 Il patrimonio di Faenza: Organizzazione,
Innovazione, Formazione e Investimenti
di Roberto Savini

SOCIALE

- 12 Accompagnare l'adozione
di Domenico Dal Pane

ECONOMIA

- 14 Il rebus del patto
di Andrea Venturelli

LAVORI PUBBLICI

- 16 Il punto delle opere in corso
di Luigi Cipriani

RUBRICHE

- 19 Bloc notes
22 Appuntamenti
25 Associazioni
26 Dal Consiglio Comunale
33 Grandangolo
34 Info
37 Gemellaggi
38 Dalla Provincia



Realizzazione grafica e pubblicità

EVEN
comunicazione

Via Calbi, 16 - 46019 Faenza (Ra)
Tel. 0546. 623710 - Fax 0546. 625035
info@even.it - www.evengroup.com

Direzione: Gabriele Amadio
Coordinamento produzione: Linda Tagliaferri
Produzione commerciale: Luca Retini, Giampiero Zanelli
Elaborazione grafica: Claudia Peroni

Stampa

LA PIEVE POLIGRAFICA EDITORE
VILLA VERRUCCHIO s.r.l. (Rimini)

In copertina: un'immagine di Argillà 2008
(foto di Antonio Veca).



ARGILLÀ ITALIA 2010, il rilancio della ceramica d'arte

di Stefano Collina*

La collezione di riflessioni, saggi, libri, articoli che individuano nell'artigianato una chiave di sopravvivenza delle identità locali rispetto alla globalizzazione, si sta lentamente, ma inesorabilmente ampliando.

Il valore dell'artigianato e di quello artistico, in particolare, sta guadagnando considerazione per la sua sostenibilità, per le radici e i contenuti culturali, per il "saper fare" intimamente connesso con l'idea artistica. Ma anche per la dimensione di vita, che richiede nei confronti di chi lo fa e che promuove presso chi lo apprezza: una quotidianità meno frenetica con una immagine più vicina alla sensibilità delle persone, "user friendly", amichevole e per tutti.

L'artigianato artistico, e la ceramica in particolare, diventano quasi un antidoto alla complessità indotta dai tempi moderni, ma anche dagli immancabili cenacoli che costruiscono trincee di esclusività attorno all'arte e al bello.

Argillà è il segno di questa apertura e di questo rinnovamento. Un rilancio che la ceramica artistica fa, riemergendo dal Museo Internazionale e riappropriandosi delle strade e delle piazze di Faenza in un confronto che mette in dialogo ben dieci nazioni diverse, sotto gli occhi di migliaia di visitatori.

Saranno a Faenza anche i rappresentanti delle città francesi, spagnole, rumene, polacche, per la nascita dell'Associazione Europea delle Città della Ceramica.

***Presidente Associazione Italiana Città della Ceramica**

Torna in scena, il 4 e 5 settembre 2010, lungo le vie e piazze del nostro centro storico, Argillà Italia, un evento che, nato nel 2008, ha ricevuto un consenso unanime, sia da parte del mondo "ceramico" che del pubblico: una "festa della ceramica" in grado di offrire alla città il godimento di un weekend sereno, elegante e festoso e nel contempo la gioia del recupero della propria identità ceramica. Confermata la formula dell'evento, con due eventi principali - la grande mostra mercato con quasi 200 espositori provenienti da 15 nazioni ed il Mondial Tornianti - attorno ai quali ruota un ricco programma di eventi, mostre, convegni ed animazioni.

La Polonia, nazione ospite, animerà "Argilowski 2010" con stand di ceramiche tradizionali (dalla città di Boleslawiec) e moderne (degli studenti dell'Accademia di Wroclaw), mostre - una retrospettiva al MIC dedicata a Leszek Nowosielski ed una sintesi delle opere delle "quasi faentine" Monica Grieco ed Alicja Patanowska - ed una spettacolare parata di "uomini di argilla", guidata da Bogdan Nowak, allievo del mimo Marcel Marceau, e animata dalle compagnie Glinolud di Boleslawiec, Art'Euro di Aubagne in Francia e Teatro Due Mondi di Faenza.

Il Palazzo delle Esposizioni ospiterà le mostre "Pillole di Argillà", una sintesi del-

la durata di 36 ore nella quale ogni ceramista presente alla manifestazione sintetizza con una sola opera la propria produzione e "Questo non è un piatto: il vostro patrimonio, la vostra lingua, la vostra cultura", un progetto internazionale per l'educazione ai diritti umani, l'integrazione e la pace, attraverso il linguaggio universale delle arti. Altre mostre saranno presenti in città: "Terracqua", a cura dell'Associazione Francese delle Città della Ceramica, presso la Galleria d'Arte Comunale, "L'arte della terra e del fuoco", una colle-

zione di eccellenze dell'arte ceramica toscana nel cortile di Palazzo Pasolini-Zanelli ed un "Tributo a Marcello Fantoni", l'ultra90enne decano dei ceramisti italiani, allo Ilo Studio Battaglia.

In Piazza del Popolo il pubblico potrà assistere e godere dei diversi momenti della produzione ceramica: nel tradizionale Mondial Tornianti si sfideranno i migliori foggianti da tutto il mondo, cotture ceramiche in forni all'aperto verranno realizzate da maestri ceramisti toscani ed insegnati ed allievi del Liceo Artistico G. Bal-



Scorcio notturno di Argillà 2008 (foto di Raffaele Tassinari).

lardini, assieme a cotture raku a cura dell'associazione Rakuriosi, il ceramista faentino Gino Geminiani farà riscoprire la stampa delle "pipe di terracotta" ed i più piccoli potranno "pasticciare" la ceramica, sotto la guida del laboratorio "Giocare con l'arte" del MIC e di artisti francesi e tedeschi. Di particolare rilievo la presenza, durante tutta la settimana, dell'argentina Vilma Villaverde, una delle più importanti ceramiciste sudamericane, la quale terrà una residenza d'artista al Museo Carlo Zauli ed una conferenza, venerdì 3 settembre, al MIC.

Diversi saranno i convegni in programma, dedicati alla "porcellana ed alla sua storia", ai "piccoli musei della ceramica" ed alle "opportunità e relazioni fra le Città Europee di antica Tradizione Ceramica", con la partecipazione di ospiti da Francia, Spagna, Romania, Polonia, Germania, Austria e Gran Bretagna.

Animazioni musicali e spettacolari saranno presenti in tutto il weekend, con una anticipazione speciale giovedì 2 settembre al MIC per un Concerto in Ceramica, una suggestiva proiezione di foto in multivisione, potenziata dalle note di musica da camera eseguita dal vivo.

Impegnati come sempre per garantire il migliore risultato tutte le istituzioni cittadine: il Museo Internazionale delle Ceramiche, il Liceo Artistico (già Istituto Stata-



Un gruppo di volontari di Argilla 2008 (foto di Antonio Veca).

le d'Arte) G. Ballardini, la Scuola di Disegno Minardi e la Pinacoteca, con un fittissimo programma culturale ed ospitalità. Infine chi avrà ancora tempo ed energie potrà concludere le serate con un commento sulle migliori opere viste (ed acquistate) al Museo Carlo Zauli e nel Distretto A, i quali ospiteranno, dalle 23 in poi, i nottambuli presso "ArgiQuà ovvero dopo-Argilla-night". Un invito finale a visitare il sito web (www.argilla-italia.it) ed in particolare le pagine di facebook (Argilla Italia) su cui ad oggi oltre mille "amici di Argilla"

da tutto il mondo si scambiano foto, impressioni e commenti su Argilla e sulla ceramica in generale, riproponendo Faenza come punto di riferimento centrale della materia.

** Coordinatore di Argilla Italia*

Chi fosse interessato a partecipare al workshop teatrale ed alla parata degli "Uomini d'Argilla" può richiedere info a G. Olmeti 0546-691290 - info@argilla-italia.it.



Giuseppe Giacobazzi.



Duilio Pizzocchi.



Andrea Vasumi.

Prosegue, ancora per il mese di settembre, Teatro Masini Estate, la rassegna organizzata dal Comune di Faenza e Accademia Perduta/Romagna Teatri con il contributo di ConfCooperative Ravenna e Le Maioliche ed in collaborazione con diverse realtà e produzioni culturali faentine, che fino ad oggi ha portato in città, sempre con successo e importante riscontro di pubblico, grandi eventi (come nel caso degli Acrobati africani de Il Circo della Pace), protagonisti della musica leggera italiana (Radio Bruno Estate), spettacoli di Teatro Ragazzi in Piazza della Molinella, leggende e avanguardie del blues mondiale (Strade Blu con i concerti di Jimmie Vaughan, John Parish e Dirt Music – Tami-krest) e gli appuntamenti letterari/musica-

li di Cortigiani – Tratti'n Festival. Per chiudere la rassegna, la Piazza del Popolo ospiterà ancora tre eventi d'eccellenza e grande richiamo popolare.

Mercoledì 8 settembre alle ore 21, una squadra dei migliori comici del momento sarà protagonista di Faenza Ridens, organizzato con la collaborazione di Ridens Management di Faenza. Giuseppe Giacobazzi, Duilio Pizzocchi, Andrea Vasumi, Giorgio Verducci, Daniele Ceva e Gabri Gabra, tutti insieme sul palcoscenico per un evento appositamente ideato e realizzato per la città. Domenica 19 settembre alle ore 16 andrà in scena il concerto "Nostra patria è il mondo intero" con Giovanna Marini e il Coro e la Banda della Scuola Popolare di Musica del Testaccio.

Il concerto, organizzato in collaborazione con il Teatro Due Mondi, proporrà brani musicali recuperati da una lunga ed accurata ricerca nella tradizione orale operaia, contadina ed anche intellettuale, dalla fine dell'800 a tutto il 900.

Molte delle canzoni che saranno eseguite, soprattutto le più lontane nel tempo, non sono mai state pubblicate e per esse sono stati creati arrangiamenti originali curati dal Maestro Silverio Cortesi.

"Ci sono momenti in cui – afferma Giovanna Marini – queste canzoni tornano utili, in cui cantarle è liberatorio. Ci sono momenti in cui si devono cantare: sono canti etici, insegnano come comportarsi bene, insegnano ad essere civili".

L'evento di chiusura del cartellone Teatro



Giorgio Verduci.



Daniele Ceva.



Gabrì Gabra.

Masini Estate sarà poi affidato, lunedì 20 settembre alle ore 21, al grande jazz! Grazie alla collaborazione della Fondazione "Ino Savini", Piazza del Popolo ospiterà la R. Big Band: quattro trombe, quattro tromboni, sei saxofoni, tastiera, basso, chitarra e due batteristi per una serata all'insegna delle suggestive atmosfere swing e jazz degli anni '40 e '50. Facendo tesoro del patrimonio artistico di "mostri sacri" quali Duke Ellington, Glen Miller e Cole Porter, i musicisti porteranno gli ascoltatori, in modo sobrio ed accattivante, fino al jazz più moderno di Miles Davis, John Coltrane, Lee Morgan e Horace Silver, arricchendo ogni esecuzione con brevi cenni storici e culturali.

Tutti gli eventi saranno ad ingresso gratuito!

...i prossimi ed ultimi appuntamenti!

MERCOLEDÌ 8 SETTEMBRE

ore 21 – Piazza del Popolo

FAENZA RIDENS

con **Giuseppe Giacobazzi,**
Duilio Pizzocchi,
Andrea Vasumi,
Giorgio Verduci,
Daniele Ceva, Gabrì Gabra

*Evento appositamente ideato
e realizzato per Faenza
con la collaborazione
di Ridens Management*

Ingresso gratuito

DOMENICA 19 SETTEMBRE

ore 16 – Piazza del Popolo

GIOVANNA MARINI

presenta
**il CORO E LA BANDA
DELLA SCUOLA POPOLARE
DI MUSICA DI TESTACCIO**
**Nostra patria
è il mondo intero**

*In collaborazione
con Teatro Due Mondi*

Ingresso gratuito

LUNEDÌ 20 SETTEMBRE

ore 21 – Piazza del Popolo

R. BIG BAND

Il jazz in Piazza!

*Evento di chiusura
Teatro Masini Estate 2010
realizzato in collaborazione
con Fondazione
"Ino Savini"*

Ingresso gratuito

Per informazioni:
tel. 0546/21306



Le manifestazioni agonistiche del Palio 2010 fra i cinque rioni cittadini hanno posto in evidenza il Rosso. Il rione di Porta Imolese continua a primeggiare nella gara equestre più importante di Faenza, il Palio del Niballo. Su cinquantotto edizioni disputate, compresi i due palii giovani e i due straordinari, ben 29 - la metà - le hanno vinte i cavalieri vestiti di rosso: 10 Gian Franco Ricci e ora anche Willer Giacomoni (nell'immagine di Marco Bondi - *New Foto Video*, durante un'assalto alla quintana), e 9 Mario Giacomoni.

L'anno 2010 rimarrà quindi indimenticabile per il Rione Rosso che ha centrato il grande slam; in altre parole ha messo a segno un tris di vittorie, nelle tre competizioni più importanti delle manifestazioni del "Niballo - Palio di Faenza", nelle quali è obbligatorio partecipare. Inoltre, il Rosso ha trionfato anche nella gara a coppie sbandieratori under 21, per un poker di successi da favola.

Nelle altre gare di bandiere e musicisti non sono mancati gli acuti anche degli altri rioni, Bianco su tutti, a dimostrazione dell'alta competitività esistente fra i cinque rioni. Le iniziative del giugno scorso hanno ancora una volta posto in evidenza il grande richiamo e la qualità raggiunte dalle manifestazioni promosse dal Comitato Palio: a testimoniarlo sono soprattutto il grande afflusso di pubblico, registrato nei

singoli eventi e nelle iniziative collaterali, siano esse culturali, o gastronomiche.

La più importante manifestazione storica faentina continua ad avere un gran successo e di questo è consapevole l'Amministrazione Comunale, che la supporta instancabilmente e si è adoperata, assieme al Comitato Palio, affinché ci sia una costante vigilanza su tutte le iniziative; soprattutto dopo l'entrata in vigore lo scorso anno dell'ordinanza Martini, affinché fosse ulteriormente elevato l'impegno e il percorso portato avanti dal 2000, nell'ambito del Niballo, a tutela dei cavalli partecipanti alle competizioni.

Il Palio di Faenza è da molti anni all'avanguardia in Italia per quanto riguarda la tutela di cavalli e fantini; questi ultimi sono

stati i primi a conseguire, nel marzo scorso, l'attestato di "Cavaliere abilitato a partecipare a Giostre, Tornei e Palii". L'iniziativa è stata portata avanti dal Dipartimento Eventi Storici e di Tradizione della Fise, in collaborazione con la Federazione italiana giochi storici (Figs). Tutto regolare, nelle due giostre 2010. Il laboratorio Unire Lab di Milano ha fatto sapere che le analisi del sangue, eseguite sui campioni prelevati dai nove cavalli che hanno gareggiato nelle due competizioni, sono risultate tutte negative. Infine, in un momento di grave crisi economica e di valori, mentre nei rioni è anche in atto un certo ricambio generazionale, non mancano motivazioni e idee per fare ulteriormente crescere e promuovere il Niballo - Palio di Faenza.



La ricchezza agroalimentare italiana rappresenta un patrimonio fatto di cultura, lavoro, innovazione, imprenditorialità che proviene da una profonda tradizione. Non è da meno il settore agricolo faentino, importantissimo per l'economia del nostro territorio che ha saputo riconvertirsi negli anni '60 e '70 verso un sistema produttivo moderno, incentrato sulla frutticoltura e viticoltura destinata ai grandi mercati nazionali ed Internazionali. Le eccellenze agroalimentari (nel nostro caso frutta e vini) sono una risorsa straordinaria, ma non basta; esistono altri luoghi fuori dalla nostra Romagna dove le condizioni pedoclimatiche consentono produzioni di qualità spesso a costi più bassi dei nostri. Il confronto sul piano dei costi non può reggere la concorrenza internazionale, specialmente negli anni con mercati negativi (vedi la situazione disastrosa verificatasi nel 2009); dobbiamo allora sfruttare e sostenere i punti di forza che solo noi abbiamo e che i nostri concorrenti ambiscono a raggiungere, ma a mio parere sono ancora distanti dall'obiettivo.

1. Organizzazione. La cooperazione agricola faentina ha lavorato e lavora tuttora per costruire una filiera che aveva come presupposto il coordinamento e la collaborazione tra gli attori, un model-



Alcune varietà di pesche faentine di qualità (Archivio Cav).

lo che i paesi nostri concorrenti ci invidiano. La conflittualità tra gli attori della filiera è dannosa a tutto il comparto e tutti perdono; gli agricoltori hanno ragione a lamentarsi dello strapotere della grande distribuzione e la grande distribuzione fa il proprio lavoro imprenditoriale nel cercare di ottenere il massimo profitto e arriva a lamentarsi delle catene internazionali che si approvvigionano a prezzi di acquisto più bassi dei loro.

L'agricoltore isolato in questo contesto non ha futuro. Le filiere e l'organizzazione possono funzionare solo se c'è soddisfa-

zione economica degli attori; i tavoli e i patti servono a ben poco, la filiera ha bisogno di contratti e accordi commerciali. L'Amministrazione Comunale ha ben presente il ruolo nell'economia locale delle nostre organizzazioni e non potrà non tenerne conto nella politica di sviluppo economico.

La nostra frutticoltura e vitivinicoltura dovrebbe assomigliare sempre più all'agricoltura del Trentino-Alto Adige che ha saputo dare organizzazione e innovazione ad un prodotto altamente reperibile sui mercati come la mela.



2. Innovazione. Essere davanti ai nostri competitori è il secondo requisito per sopravvivere. L'agricoltura Faentina è arrivata fino al 2010 perché ha sempre colto l'innovazione: le nettarine, il kiwi, la genetica innovativa, la tecnologia, il rispetto dell'ambiente, il rispetto delle normative, la salubrità.

Qualcuno pensa che l'economia agricola da noi sarebbe sopravvissuta continuando a coltivare grano nel piccolo podere per decine di anni? Essere aperti all'innovazione è indispensabile.

Ecco che il Comune di Faenza aiuta e vede con piacere tutte le iniziative che portano innovazione sul territorio. Il Simposio Internazionale del Kiwi, che si terrà a settembre, è una di queste iniziative e porterà a Faenza i più prestigiosi ricercatori su questa coltura. Innovazione oggi passa anche attraverso la *green economy* e l'energia. Faenza non ha le caratteristiche per l'investimento a colture dedicate all'ottenimento di energia; piuttosto si debbono sfruttare al meglio gli scarti agroalimentari per produrre energia con

il massimo della tecnologia presente sul mercato, al fine di portare a zero le emissioni in atmosfera.

3. Formazione. La formazione agraria frutticola e viticola ha avuto un picco negli anni '70-80, di pari passo con l'introduzione delle nuove tecniche e dell'innovazione varietale. Negli ultimi anni la scuola italiana in genere ha perso questa capacità di mettere a disposizione del settore tecnici agricoli adeguati.

Per questo crediamo che la scuola di Persolino e il corso di laurea in viticoltura ed enologia di Tebano debbano restare a pieno titolo a Faenza.

Oggi si registra anche la necessità di formare e dare le basi tecniche alle maestranze provenienti dai paesi stranieri.

4. Investimenti. Il mondo agricolo ha bisogno di investimenti in infrastrutture. In particolare c'è la necessità di sfruttare al meglio le risorse idriche attraverso l'estensione del Canale Emiliano-Romagnolo, la creazione di invasi artificiali, ecc. In questo contesto il Comune non verrà meno nel suo ruolo politico-amministrativo, allo scopo di sostenere queste iniziative con tutti gli strumenti a sua disposizione.

***Assessore Agricoltura e Ambiente**



Pere di varietà "Carmen" pronte per la raccolta (Archivio Cav).

L'arrivo di un bambino è un evento che produce sempre grandi cambiamenti nella vita di una famiglia e ancora di più se si tratta di un bambino adottivo. Per questo motivo da alcuni anni il Centro per le famiglie dei Servizi Sociali Associati di Faenza si è attivato per arricchire le opportunità di accompagnamento e sostegno ai genitori adottivi.

"Insieme per parlare di adozione", è il titolo di cicli di incontri programmati per approfondire, con l'aiuto di professionisti esperti, le tematiche specifiche della genitorialità adottiva (nella foto un momento di un incontro). Sono stati affrontati, ad esempio, il tema del racconto delle origini, dello sviluppo dell'attaccamento, della costruzione dell'identità, dell'adolescenza, del rapporto con la scuola, del ruolo dei nonni. Un'attenzione particolare è stata data al contesto scolastico, ritenuto di fondamentale importanza per il bambino, per la ricchezza di relazioni che sperimenta, ma che lo obbliga a confrontarsi con una situazione nuova in un momento delicato che spesso coincide con l'inizio dell'esperienza adottiva. Per questo motivo sono state condivise con le realtà scolastiche modalità di accoglienza del bambino adottato, che comprendono la possibilità di:

- favorire la condivisione del progetto di inserimento scolastico tra la famiglia, la scuola e i servizi;



- prevedere inserimenti scolastici non immediati all'arrivo del bambino in famiglia, ma procrastinati nel tempo;

- facilitare la continuità del percorso scolastico pregresso dell'alunno e l'offerta della mediazione linguistica fortemente intesa con valenza di mediazione culturale.

Un'ulteriore opportunità è costituita dagli incontri mensili organizzati in ambito provinciale, rivolti alle coppie nel primo anno di accoglienza, che si svolgono presso il Centro per le famiglie di Ravenna e prevedono un servizio di *baby-sitting*.

Per la realizzazione delle diverse iniziative a livello locale è stato di fondamentale importanza e stimolo il coinvolgimento di alcune famiglie adottive che nel gennaio

2010 si sono costituite nell'associazione "La casa dei sogni", affiliata all'associazione nazionale "Le radici e le ali". Scopo dell'associazione, come si legge nella brochure di presentazione, è "la diffusione della cultura dell'adozione, attraverso il dialogo, il confronto, la formazione e l'informazione".

Per avere maggiori informazioni sulle prossime iniziative per famiglie adottive, è possibile rivolgersi al Centro per le famiglie, A.S. Chiara Bagnoli, Via degli Insorti n. 2 Faenza - tel. 0546 691815. Chi desidera conoscere maggiormente l'associazione può visitare il sito: www.faenza/leradicieleali.com o chiamare il numero 331 9987256.



Si parla molto ultimamente di Patto di Stabilità Interno: sono note solo alcune sue conseguenze, prima fra tutte il differimento dei pagamenti alle imprese appaltatrici delle forniture pubbliche, ma non tutti conoscono esattamente quali siano i vincoli di bilancio imposti dallo Stato ai Comuni.

Il Patto di Stabilità nasce nel 1999 – con l'introduzione dell'Euro – e da quel momento in poi, ogni anno, i vincoli sono

stati riscritti dalle varie Leggi Finanziarie, o manovre di bilancio che si sono susseguite: in alcuni anni i vincoli sono stati espressi come "tetti" di spesa, altri anni come "saldi" (differenza cioè tra alcune entrate e alcune spese prese come riferimento). Da qualche anno il Patto pone come obiettivo agli enti locali il raggiungimento di un determinato livello di saldo contabile: nel 2010, ad esempio, i Comuni come il nostro debbono raggiungere a fine anno un saldo contabile migliore del 97% rispetto a quello del 2007 (calcolato con gli stessi parametri). Nel 2011 dovranno migliorare quel saldo, sempre rispetto al 2007, di addirittura il 165%; nel 2012 dovranno mantenersi allo stesso livello del 2011.

Nella tabella a lato sono riportati gli obiettivi del triennio imposti al Comune di Faenza. Essendo due le componenti che determinano il saldo (le entrate e le spese), per migliorarlo, o si aumentano le entrate, o si diminuiscono le spese (oppure si fanno entrambe le cose). Sul lato delle entrate è difficile aumentare la capacità di riscossione: anzi, sul fronte dell'imposizione tributaria, da una parte, l'e-

senzione dell'Ici sulla prima casa ha sottratto notevoli risorse, dall'altra, il blocco delle aliquote fiscali ha impedito al Comune di agire su altri fronti impositivi. Le leve, dunque, a disposizione per migliorare il saldo mediante l'aumento delle entrate sono poche.

Analoga rigidità si riscontra sul fronte delle spese correnti (cioè quelle ordinarie, che servono per il funzionamento della macchina comunale): in questo caso, si deve fare i conti con la crescente domanda di servizi sociali e l'aumento dei costi di produzione per l'erogazione dei principali servizi pubblici; le spese correnti, già ridotte all'osso, potranno dunque essere ulteriormente comprese solo a costo di razionalizzare profondamente i servizi ai cittadini, anche mediante la richiesta di una maggiore contribuzione degli utenti alla spesa.

Infine, per migliorare il saldo imposto dal Patto, è possibile far leva sulle spese per investimenti (cioè quelle straordinarie, che servono per finanziare le opere pubbliche): è così che si determina la conseguenza citata all'inizio dell'articolo, cioè il differimento dei pagamenti alle imprese appaltatrici dei lavori pubblici.

Purtroppo, questo "dilazionamento" forzoso è la principale novità a disposizione dei Comuni per rispettare i vincoli del Patto di Stabilità: questa leva viene usata



nonostante vi sia piena consapevolezza da parte delle amministrazioni locali che non solo le imprese appaltatrici, in un contesto di prolungato affanno dell'economia locale e internazionale, necessitano ancor più di prima puntuali pagamenti per i lavori svolti, ma anche che lo sviluppo dei territori – e del Paese nel suo complesso – passa attraverso il buon esito dei cantieri per opere pubbliche locali. E' chiaro oramai a tutti che il sistema del Patto necessita di essere profondamente riscritto, eliminando gli attuali elementi distorsivi, per puntare ad una distribuzione più equa dei sacrifici richiesti: maggiore equità, sia tra i differenti comparti della Pubblica Amministrazione (quello dei Comuni è da sempre tra i più virtuosi), sia, all'interno dello stesso comparto, tra i Comuni storicamente più virtuosi e quelli meno.

Le proposte di riscrittura da parte dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani non mancano, ma faticano ad essere recepite: la manovra finanziaria 2010, appena convertita in Legge, non accenna all'inversione di rotta auspicata e rincara addirittura la dose, aggiungendo ulteriori pesanti tagli ai trasferimenti dallo Stato agli enti locali.

Rispettare il Patto in queste condizioni diventa sempre più un rebus che non fa dormire molti sindaci italiani.

Base storica 2007	Euro
Entrata - accertamenti titolo 1	22.375.000,00
Entrata - accertamenti titolo 2	12.261.000,00
Entrata - accertamenti titolo 3	14.584.000,00
Entrata - riscossioni titolo 4	26.272.000,00
A detrarre: riscossioni di crediti riscosse	16.000.000,00
Entrate finali	59.493.000,00
Spesa - impegni titolo 1	50.454.000,00
Spesa - pagamenti titolo 2	31.413.000,00
A detrarre: concessioni di crediti pagate	16.000.000,00
Spese finali	65.867.000,00
Saldo 2007, base di calcolo	- 6.347.000,00
Obiettivo 2010	Euro
Miglioramento del 97% sul 2007	6.183.000,00
Saldo obiettivo per il 2010	- 191.000,00
Obiettivo 2011	Euro
Miglioramento del 165% sul 2007	10.517.000,00
Saldo obiettivo per il 2011	4.143.000,00
Obiettivo 2012	Euro
Miglioramento del 165% sul 2007	10.517.000,00
Saldo obiettivo per il 2012	4.143.000,00



Corso Mazzini (Archivio Settore Lavori Pubblici).

Il patto di stabilità incombe sempre sulle pubbliche amministrazioni e ne limita le possibilità di intervento ma, nonostante questo, l'attività dei lavori pubblici prosegue, anche con lo studio di nuovi progetti che possono trovare attuazione nei prossimi anni.

Per una breve carrellata sui lavori in corso è doveroso iniziare con la pavimentazione dei corsi cittadini, che ha già dato un volto nuovo al centro storico, apprezzato da molti e con la convinzione che questi lavori siano un significativo contributo all'affermazione del centro storico.

In cifre, i lavori comprendono la posa di oltre 6.000,00 mq di pavimentazione in pietra di luserna, per una spesa complessiva di € 2.400.000,00. Inoltre, con le

economie di progetto, è stato possibile effettuare l'asfaltatura dei rimanenti tratti non pavimentati, dove è stata rimossa la vecchia pavimentazione in mattonelle di asfalto ormai completamente deteriorata. Particolare attenzione è rivolta alla sicurezza degli edifici scolastici, con interventi presso la scuola materna e nido di Via Laghi, per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi; all'elementare Gulli sono in corso i primi interventi strutturali finalizzati, sia allo studio della struttura,

che al consolidamento di alcune porzioni di solaio, mentre la media Strocchi, la media Bendandi e l'elementare Martiri di Cefalonia sono interessate da lavori di razionalizzazione degli spazi esistenti, per far fronte alle necessità dell'attività didattica.

Presso l'asilo nido di Via Cervia sono in corso le opere per la realizzazione di un isolamento "a cappotto", per migliorare la prestazione energetica del fabbricato e il comfort interno, mentre su altri edifici scolastici continua l'attività di manutenzione ordinaria e di controllo di strutture e impianti, in vista della ripresa dell'attività didattica del nuovo anno scolastico.

È importante segnalare che il prossimo anno verranno avviati anche i lavori di ampliamento presso la media Strocchi, con la previsione di nuove aule e un laboratorio, nonché della nuova mensa con relativi servizi per la preparazione dei pasti, per un intervento complessivo di € 1.750.000,00.

Altro settore nel quale l'Amministrazione è impegnata è quello della viabilità urbana, dove, fra gli interventi principali in corso, troviamo il completamento della pista

STRADE	EDIFICI	VERDE
500 km di strade	n. 100 edifici	155 ettari
1.200 interventi	1.900 interventi	3.800 interventi

ciclopeditonale di Errano, con la realizzazione del nuovo svincolo a rotatoria alle Bocche dei Canali: complessivamente oltre 3 km di pista ciclabile che collegano le porte di Faenza alla frazione di Errano, con il suggestivo passaggio attraverso il verde di Persolino.

A Granarolo sono in fase conclusiva i lavori di sistemazione di viale Donati, breve tratto di viabilità cittadina resa pedonale e sicura, a disposizione dei residenti quale luogo di incontro nella quotidianità.

Un cantiere continuo che si rinnova di anno in anno è rappresentato dai contratti di manutenzione ordinaria delle strade, edifici ed aree verdi, un patrimonio che,



L'asilo nido di via Cervia (Archivio Settore Lavori Pubblici).

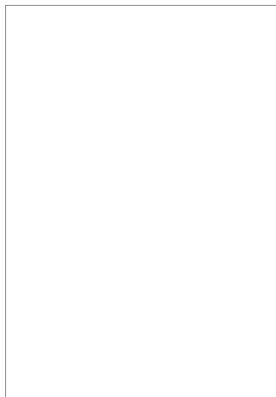
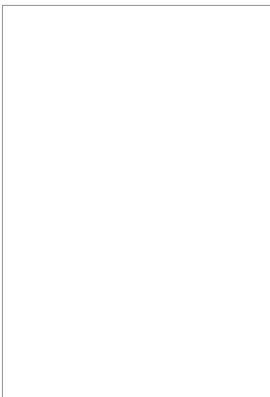
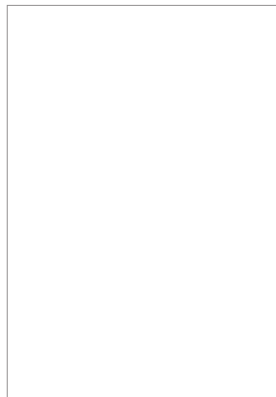


Rotonda Bocche dei Canali (Archivio Settore Lavori Pubblici).

con risorse sempre più contenute, siamo chiamati a gestire. I numeri della tabella (vedi pagina precedente) spiegano la complessità e l'onerosità dei lavori.

Entro il prossimo anno verranno inoltre avviati i lavori per la realizzazione/completamento della pista ciclabile Faenza-Granarolo e di Via Ravegnana, per i quali sono stati ottenuti contributi significativi da parte del Ministero dell'Ambiente e dalla Regione Emilia-Romagna.

Per concludere, si segnalano i lavori per la realizzazione del nuovo manto in erba sintetica del campo di calcio di San Rocco e dei nuovi spogliatoi presso l'impianto ciclistico di Via Lesi.



AL VIA IL NUOVO ANNO ACCADEMICO DELLA LIBERA UNIVERSITÀ PER ADULTI



Lunedì 4 ottobre 2010 riprendono a Faenza le attività della Libera Università per Adulti. I corsi saranno presentati sabato 18 settembre, alle ore 16, nella sede didattica dell'ex ITI di Faenza (viale delle Ceramiche 25, presso la stazione delle corriere). L'Università celebra quest'anno il 25° di attività.

Da un centinaio di iscritti nel 1986 oggi supera il migliaio, con una offerta formativa di circa cento corsi. Nel maggio 2010 per prima ha accolto i partecipanti al progetto Grundtvig di scambi europei di Germania, Lettonia, Polonia, Portogallo, Romania con una mostra su "Migranti e migrazione" e una serata al Teatro Masini. L'Università è aperta a tutti.

Non si richiedono titoli di studio, non ci sono esami né interrogazioni. È un grande punto di incontro fra persone con diverse esperienze di vita e di lavoro, che realizzano un desiderio di cultura e socialità.

Cinque le sedi dei corsi: Faenza, Brisighella, Castelbolognese, Solarolo, Tredozio. Questi i corsi: arte, archeologia, ceramica,

disegno, filosofia, storia, letteratura, musica, cinema, scienze religiose, laboratori di scrittura e creatività, scienze, informatica e fotografia digitale, Qi Gong, Yoga, cucina e lingue (inglese dal livello principianti al "First certificate", spagnolo, francese, tedesco, russo, cinese, portoghese).

Informazioni e iscrizioni presso la Segreteria della Libera Università degli Adulti (via Castellani, 25 Faenza - tel. 0546 21710 - e-mail: segreteria@univadultifaenza.it) aperta al pubblico lunedì, mercoledì e sabato dalle ore 10 alle 12. Tutti i programmi sono inoltre scaricabili dal sito: www.univadultifaenza.it.

ACQUISTO PRIMA CASA: RINNOVATI I CONTRIBUTI COMUNALI PER IL 2010

Anche per il 2010 l'Amministrazione manfreda ha rinnovato l'iniziativa a sostegno di giovani coppie e singoli che intendono acquistare la loro prima casa. Il Comune interviene nei primi cinque anni di ammortamento del mutuo con una quota che abbatta il tasso di interesse dell'1%. Non solo: ha invitato le banche del territorio ad aderire all'iniziativa, chiedendo alle stesse di offrire tassi di interesse calmierati e spese di istruttoria ridotte. Sono dieci gli istituti di credito che hanno raccolto l'invito: Banca Popolare Ravenna, Banca di Romagna, Banca Popolare Italiana, Cassa di Risparmio Ravenna, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna, Bcc Ravennate e Imolese, Unicredit Banca, Credem, Credito di Romagna. Il regolamento per accedere a tali contributi si può consultare sul sito web del Comune: <http://www.comune.faenza.ra.it/Amministrazione/Statuto-e-Regolamenti/Regolamenti/Regolamenti-inerenti-la-famiglia-e-la-casa>.

Gli interessati possono poi recarsi presso la banca prescelta per fare domanda di contribuzione: il termine ultimo è fissato al 15 settembre 2010.

29 AGOSTO, TRIATHLON DI BENEFICENZA



Il 18° Triathlon Sprint Città di Faenza, promosso dall'associazione Pedalare per Chi non Può, in collaborazione con Faenza Triathlon Team Multisport e Uisp Faenza, è in programma domenica prossima 29 agosto (alle ore 9.00, tra piazzale Pancrazi e la Piscina comunale).

Circa 700 atleti di tutte le età saranno impegnati in tre discipline: nuoto (*nella foto la prova 2009*), ciclismo e corsa.

Sono previste gare sulle distanze Sprint (500 m; 22 km; 5 km), gare promozionali su distanze ridotte (250 m; 17 km; 2.5 km) e staffette con tre atleti nello stesso team.

Per i più giovani è previsto l'8° "Iron Kid", con oltre 100 ragazzi e ragazze, dagli 8 ai 15 anni, provenienti da tutta la regione.

Il ricavato della manifestazione sarà devoluto al missionario faentino Giuliano Gorini, a favore della sua scuola che, in Kenya, accoglie ed istruisce oltre 350 ragazzi.

L'iniziativa si avvale anche del sostegno di oltre 70 volontari delle citate associazioni faentine, nonché di Croce Rossa, Protezione Civile, Moto Club e Ronda Faentina.

TIMISOARA, INGRESSO...CERAMICO A "CASA FAENZA"



Nuovo ingresso in ceramica a "Casa Faenza" (*nella foto*), il centro realizzato a Timisoara dalla comunità faentina a favore dei minori affetti da sindrome autistica.

All'iniziativa hanno partecipato 27 botteghe, che hanno donato piastrelle decorate a tema libero, e 7 artisti (Mauro Andrea, Giovanni Cimatti, Sergio Gurioli, Mauro Tampieri e i "Premi Faenza" Guido Mariani, Aldo Rontini, Emidio Galassi), che hanno aderito con opere realizzate per l'occasione.

All'inaugurazione erano presenti il viceconsole italiano Giuseppe Folino, il vicesindaco di Timisoara Adrian Orza, il direttore dei musei d'arte Marcel Tolcea, la docente di lingua italiana alla facoltà di lingue Viorica Balteanu e, in rappresentanza del Comune di Faenza, Francesco Pasi, Vittorio Maggi e Giancarlo Fantinelli.

Qualche giorno prima, nell'ambito della collaborazione fra Biblioteca di Faenza e Università di Lingue di Timisoara, era stato effettuato il primo scambio di libri in lingua italiana (per gli studenti romeni) e in lingua romena (per i romeni residenti a Faenza).



I CORSI UNIVERSITARI FAENTINI "SFORNANO" NUOVI DOTTORI

I due corsi universitari faentini hanno "sfornato" nelle settimane scorse undici nuovi dottori.

Mercoledì 21 luglio era infatti programmata una doppia cerimonia di proclamazione di nuove lauree triennali: al corso di Chimica dei Materiali e Tecnologie ceramiche e anche a quello di Viticoltura ed Enologia.

Sette i nuovi laureati in Chimica dei Materiali e Tecnologie ceramiche: Daniele Cortecchia, 21 anni, di Faenza, Francesca Egenolf, 21 anni, di Ravenna, Giacomo Gaudenzi, 21 anni, di Ravenna, Giovanni Mazzotti, 21 anni, anche lui di Ravenna, Matteo Negrone, 22 anni, di Imola, Umberto Paganini Paganelli, 21 anni di Faenza, e Cristina Pompignoli, 23 anni di Castelvetro.

A Tebano, presso la sede dell'altro corso universitario faentino, quello in Viticoltura ed Enologia, si sono invece laureati quattro studenti: Francesca Cavina, 25 anni di Santeramo (Ravenna), Andrea Celletti, 26 anni, di San Lorenzo di Lugo (Ravenna), Giampiero Guidetti, 46 anni, di Sassuolo (Modena) e Marco Prati, 23 anni, di Forlì.

L'ECOMOBILE DI HERA ARRIVA NELLE FRAZIONI

A fine luglio è entrata in servizio nel territorio del forese l'ecomobile, la stazione ecologica itinerante per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Un nuovo servizio che Hera ha messo a disposizione dei cittadini delle frazioni di Borgo Tuliero, Reda e Granarolo Faentino, nelle quali da circa un anno si sta già sperimentando un servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti (carta, cartone, vetro, plastica, lattine e organico).

Essendo queste tre frazioni molto distanti dalla stazione ecologica di Hera in via Righi, si è voluto attivare questo servizio itinerante per facilitare la raccolta di tutte quelle tipologie di rifiuti che vanno raccolte in maniera differenziata e conferite alla stazione ecologica: arredi e ingombranti, legname, rottami ferrosi, elettrodomestici, toner e cartucce per stampanti, tv e monitor per computer, oli minerali,

Il servizio è svolto nella giornata del sabato mattina in base a un calendario predefinito: a Granarolo Faentino il primo e il terzo sabato di ogni mese; a Reda il secondo sabato di del mese; a Borgo Tuliero, il quarto sabato.

FRATELLI LEGA EDITORI COMPIE CENT'ANNI

Il 2010 è l'anno del centenario della casa editrice faentina F.lli Lega, che intende celebrare la ricorrenza nel prossimo mese di Novembre, con una mostra di proprie edizioni.

Libri, oggetti e documenti della tipografia saranno esposti nel negozio di Corso Mazzini 33, ancora oggi arredato con il mobilio Déco dell'Ebanisteria Casalini.

Fra i maggiori editori romagnoli del '900, eredi di una tradizione centenaria che attraverso le tipografie Conti e Archi risale all'inizio del Settecento, i F.lli Lega sono stati punto di riferimento per gli intellettuali faentini del secolo scorso, da Francesco Lanzoni a Pietro Zama, da Gaetano Ballardini a Francesco Nonni, da Lamberto Caffarelli a Giovanni Cattani.

Le pubblicazioni di questi autori hanno avuto risonanza non solo in ambito locale.

Cessata l'attività della tipografia nel 1982, la casa editrice prosegue oggi le pubblicazioni con testi scolastici e universitari editi in collaborazione con l'Università di Bologna.

MOSTRE D'ARTE

MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE

Viale Baccarini, 19 - Info: tel. 0546.697311 - fax. 0546.27141; web: www.racine.ra.it/micfaenza o www.micfaenza.org

Orari di apertura: 1 novembre-31 marzo:
da martedì a giovedì ore 9:30-13:30 - da venerdì a domenica e festivi 9:30-17:30. 1 aprile- 31 ottobre:
da martedì al domenica e festivi 9:30-19:00. Chiuso: 1 gennaio, 1 maggio, 15 agosto, 25 dicembre.

MOSTRE TEMPORANEE

fino al 19 settembre 2010

La ceramica in Stile Compendiario. I Bianchi

fino al 5 settembre 2010

Ceramica - storia di donne.

Tradizione e attualità a Faenza

fino al 17 ottobre 2010

2 sedie elettriche - opere di Luigi Ontani e Bertozzi & Casoni

Durante le giornate di Argillà Italia 2010 orari di apertura straordinaria fino alle ore 22.00. Visitabili:

- collezioni storiche permanenti;
- collezione moderna e contemporanea recentemente ampliata;
- mostra temporanea di Thomas Bohle;
- mostra retrospettiva di Laszek Nowosielski.

Info Argillà: www.argilla-italia.it - tel 0546 25231

dal 2 al 30 settembre 2010

Leszek Nowosielski

Presentazione di grandi pannelli in ceramica realizzati dall'artista polacco in collaborazione con la moglie Hanna Modrzejewska anch'essa ceramista, che negli anni dal 1964 al 1967 si distinsero con la loro partecipazione alle Concorso Internazionale delle Ceramiche - Premio Faenza. Le opere, dal forte impatto scenico, saranno ospitate nella zona antistante il Museo. Nella stessa serata avrà luogo un concerto e la proiezione di un video realizzato da Carlo Conti

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI

Corso Mazzini, 92

4 / 5 settembre 2010

POLLINO DI ARGILLÀ - esposizione di ceramisti presenti ad Argillà sintetizzata attraverso l'esposizione di una sola opera

Info Argillà: www.argilla-italia.it - tel 0546 25231

1 / 5 settembre 2010 (a seguire al MIC 7 / 30 settembre)

QUESTO NON È UN PIATTO: IL VOSTRO PATRIMONIO, LA VOSTRA LINGUA, LA VOSTRA CULTURA

Progetto internazionale per l'educazione ai diritti umani, l'integrazione e la pace, attraverso l'arte e la tutela dei patrimoni linguistici e culturali: opere ceramiche, mostre-evento, un libro, la ciotola "Ricordi di me", development labs, video on the road ed un tour di 36 mesi nel mondo
Info Argillà: www.argilla-italia.it - tel 0546 25231

GALLERIA COMUNALE D'ARTE

Voltone della Molinella 4/6

Comune di Faenza - Servizio Cultura, info 0546.691665 - Ingresso libero

27 agosto / 5 settembre 2010

TERRACQUA - mostra di rappresentanza dell'Associazione Francese delle Città della Ceramica "AFC" Info Argillà: www.argilla-italia.it - tel 0546 25231
25 settembre / 23 ottobre 2010

OTTOBRE GIAPPONESE 2010 mostra di ceramiche Info: Associazione Gemellaggi Faenza
tel. 0546 28092

PINACOTECA COMUNALE

Via S. Maria dell' Angelo, 9;

Info: tel. 0546.680251 o 0546.660799;

Ingresso libero. - e-mail: info@pinacotecafaenza.it

web: www.pinacotecafaenza.it

Orari di apertura: ottobre-maggio: sabato e domenica ore 10-18 - giugno-settembre: sabato e domenica ore 10-13 e 15-19

VOLUMI IN CITTA'

4 - 5 settembre 2010 dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00

Percorso di scultura ceramica condotto da Guido Mariani, in esposizione presso la Pinacoteca di Faenza e realizzato in collaborazione con la Scuola Comunale di Disegno T.Minardi.

PALAZZO MILZETTI

Museo Nazionale dell'Età Neoclassica in Romagna

Via Tonducci, 15; Info: tel. 0546.26493 fax. 0546.21015 - Orari di apertura. lun. / sab. 8.30 - 18.30; dom. 12.30 - 18.30 - per qualsiasi aggiornamento consultare il sito del Museo

e-mail: sbsae-bo.palazzomilzetti@beniculturali.it

web: www.palazzomilzetti.jimdo.com

Pro Loco Faenza Voltone della Molinella, 2

Tel/Fax 0546 25231

25 / 30 settembre 2010

Giornate Europee del Patrimonio

visite guidate con ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili

sabato 25, ore 17.00, presentazione allestito didattico Storia di una nobile dimora:

Artisti e proprietari del Palazzo

domenica 26, ore 15.30, Storia di una nobile dimora e dei suoi protagonisti:

Artisti, committenti e proprietari

MUSEO DEL RISORGIMENTO E DELL'ETA' CONTEMPORANEA

Palazzo Laderchi - Corso Garibaldi, 2

Mostra: **Faenza dall'Età Napoleonica alla Spedizione di Mille**

La mostra sarà aperta gratuitamente il sabato e la domenica; ore 10-12 e 15-19

Info e prenotazione visite guidate per scuole:

tel. 0546-691710

SALA FORUM

Viale delle Ceramiche, 13

Info: tel. 0546.662753 o 338.5348156

al 2 al 14 ottobre 2010

GLAUCO GAMBERINI e VALERIA TAMBINI

dal 16 al 28 ottobre 2010

MARINELLA ZACCHERINI e MARISA FACCANI

dal 30 ottobre all'11 novembre 2010

LIETTA MORSIANI e ANDREA SCARANARO

SALETTA DEL FONTANONE

via G. da Orìolo - Mostre a cura del Rione Verde Faenza - Info tel. 0546.681281

Calendario in programmazione

FIERE E MOSTRE

CENTRO FIERISTICO PROVINCIALE

uffici e quartiere fieristico, Via Risorgimento, 3

Info: tel. 0546.621111/620970 - fax 0546.621554 e

0546.625091 (attivo solo durante le manifestazioni)

e-mail: info@faenzafiere.it web: www.faenzafiere.it

12 settembre 2010 (da definirsi)

ESPOSIZIONE NAZIONALE CANINA

Organizz. Gruppo Cinofilo Ravennate tel. 0544 400130

16-17 ottobre 2010 (9.00-18.00)

EXPO ELETTRONICA

31 ottobre-1 novembre 2010 (9.00-18.00)

MOSTRA ORNITOLOGICA NAZIONALE IN ROMAGNA 2010

TEATRO E MUSICA

TEATRO MASINI ESTATE

SPETTACOLI IN PIAZZA DEL POPOLO

a cura di Accademia Perduta/Romagna Teatri

Info tel. 0546 21306 www.accademiaperduta.it

8 settembre 2010 ore 21

FAENZA RIDENS Andrea Vasumi / Duilio Pizzocchi / Giuseppe Giacobazzi / Giorgio Verduci / Daniele Ceva / Gabri Gabra – ingresso libero

19 settembre 2010 ore 16

Giovanna Marini presenta **NOSTRA PATRIA E' IL MONDO INTERO con il Coro e la Banda della Scuola Popolare di musica di Testaccio** diretti dal M° Silverio Cortesi – ingresso libero
info: Casa del Teatro tel. 0546 622999
casadelteatro@teatroduemondi.it

20 settembre 2010 ore 21

Fondazione Ino Savini presenta **RIMINI BIG BAND / IL JAZZ IN PIAZZA** concerto di musica swing e jazz tipiche delle grandi orchestre degli anni '40/'50, da Duke Ellington, Glen Miller, Cole Porter al jazz moderno di Miles Davis, John Coltrane e Lee Morgan
info: Fondazione Ino Savini tel. 0546 661489
revrian@alice.it

SUGGERIMENTI ESTIVE AL MIO

Museo Internazionale delle Ceramiche
Viale Baccarini 19; tel. 0546 697311
info e programma completo: www.micfaenza.org

1 settembre ore 20.45 visita guidata ispirata alle "Metamorfosi" di Ovidio il ratto di Europa nella maiolica italiana – ore 21.15 **JAZZ POETRY** Giovanni Nadiani voce recitante Marco Mingarelli marimba. Letture tratte da "Guard Rail" di Giovanni Nadiani
2 settembre ore 21 **CONCERTO IN CERAMICA**
Pietro Fresa e Gaia Caporiccio / Sara Marzadori e Margherita Fanton / Irene Marzadori
15 settembre ore 21 **HISTRYX LA VOCE DEL PORCOSCINO** Paolo Giovannini / Cesare Reggiani / Alberto Giovannini / Paolo Bentini / Marco Liverani – presentazione del nuovo cd "Nell'Inferno"
19 settembre ore 21 **MUSICHE PER METALLI PESANTI** in collaborazione con Teatro Due Mondi

CONCERTO DI LUIS ENRIQUE BACALOV E MASSIMO MERCELLI

8 settembre 2010 ore 21.15
info: Emilia Romagna Festival

CASA DEL TEATRO

Via Oberdan, 9/a
info: tel. 0546 622999 www.teatroduemondi.it

domenica 12 settembre 2010 ore 17

AL GRAN TEATRO DI MANGIAFUOCO
spettacolo per ragazzi

da lunedì 13 a domenica 19 settembre 2010

AL LAVORO! Il teatro, la musica e altre azioni a sostegno di un diritto
presso il Foyer del Teatro Masini / Casa del Teatro / Piazza del Popolo / Giardino Museo delle Ceramiche (info dettagliate sul sito)

CREATOR FAENZA

Viale delle Ceramiche, 25
info: segreteria artistica Scuola Grande San Filippo tel. 0546 061960 / segreteria@scuolagrandesanfilippo.it
sabato 16 e domenica 17 ottobre 2010
"4° WEEKEND DI CANTO GREGORIANO"
Prof. Nino Albarosa

ALTRI EVENTI

ARGILLÀ ITALIA 2010

Ceramica, Arte e Artigianato
Sabato 4 e domenica 5 settembre 2010
dalle 10 alle 22 Centro Storico

La seconda edizione della Mostra-Mercato Internazionale, con 185 selezionati ceramisti in esposizione per le vie del centro storico, 85 dei quali provenienti da oltre 10 nazioni estere, ai quali si affiancano stand "tecnici e istituzionali" (Comuni di antica tradizione ceramica, associazioni di ceramisti, torianti, riviste e produttori di settore).
info: tel. 054625231 fax 0546 691214 /
web: www.argilla-italia.it

MONDIALTORNIANTI

a cura di Ente Ceramica
gara tra i migliori ceramisti torianti provenienti da tutto il mondo
sabato 4 e domenica 5 settembre 2010 - Piazza Nenni

SALA DELLE BANDIERE

dal 13 al 24 settembre 2010
(sabato 18 settembre, mattina: premiazione)
Esposizione elaborati fotografici alunni scuole faentine aderenti al concorso fotografico sull'acqua promosso dalla Consulta del Volontariato

SALA CONSILIARE

domenica 12 settembre 2010
Convegno internazionale sul kiwi
venerdì 17 settembre 2010 **IV Edizione del Premio Mariposa** – a cura di: Consulta Volontariato

FESTE & CERIMONIE

FESTA DELLE ASSOCIAZIONI 2010

a cura di Consulta Faentina delle Associazioni di Volontariato - info tel. 0546-27206
18 settembre 2010 dalle 14 alle 23 - Piazza del Popolo / Piazza Nenni

GIORNATA DEL DONATORE

a cura di Avis Faenza - info tel. 0546 601098
26 settembre 2010 dalle 14 alle 22
Piazza del Popolo

FESTE & SAGRE

info su www.festeesagre.it - tel. 338 2333669

dal 10 al 12 settembre 2010

BASIAGO / MEETING DI FINE ESTATE
dal 18 al 20 settembre 2010

SARNA / FESTA DEI SAPORI D'AUTUNNO
dal 25 al 28 settembre 2010
PIEVE CESATO / FESTA D'AUTUNNO

SPORT

PIAZZA DEL POPOLO

sabato 11 settembre 2010
TENNIS IN PIAZZA
Tennis Club Faenza

PISTA ATLETICA LEGGERA "R. DREI"

mercoledì 15 settembre 2010
14° MEMORIAL FANTINELLI
Atletica '85 Faenza

CAMPO CROSS MONTI CORALLI

sabato 18 e domenica 19 settembre 2010

CAMPIONATO ITALIANO CROSS COUNTRY ICC

sabato 25 e domenica 26 settembre 2010
CAMPIONATO ITALIANO MOTOCROSS MX1 / MX2
CAMPIONATO ITALIANO MOTOCROSS FEMMINILE

sabato 16 e domenica 17 ottobre 2010

TROFEO ITALIA MOTOCROSS UISP

sabato 23 e domenica 24 ottobre 2010
FINALE CAMPIONATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA MOTOCROSS MX1 MX2 125 MX4
UNDER 17 MINICROSS DEB/CAD/JUN/SEN
Moto Club Faenza

GRAZIOLA

domenica 19 settembre 2010
MARATONINA
Atletica '85

SFERISTERIO COMUNALE

sabato 25 e domenica 26 settembre 2010
1° MEMORIAL MISEROCCHI
Ass. Sportiva Macrelli



Tra '700 e '800, la rivoluzione industriale fu all'origine dello sconvolgimento dei precedenti assetti sociali. I lavoratori di estrazione contadina vivevano nelle fabbriche l'intera giornata, in condizioni di precarietà igienica ed insicurezza. Mancava una legislazione sociale. Previdenza, prevenzione degli infortuni e tutela dei diritti dei lavoratori erano concetti inesistenti; le imprese potevano disporre della manodopera liberamente, senza alcun vincolo.

Tali vicende spinsero lavoratori, operai e artigiani a costituire forme associative che garantissero per sé e le proprie famiglie i mezzi necessari ad affrontare le incertezze della malattia e dell'invalidità al lavoro.

Dopo il periodo di attività con la denominazione convenzionale di "Circolo Amici della Luna" (1840-1860), il 21 marzo 1861 i soci costituirono la Società di Mutuo Soccorso "I Fiori", che nel 1886 acquisì la denominazione legale di "Società di Mutuo Soccorso Cultura e Sport I Fiori". La denominazione "I Fiori" ha quale riferimento ideale l'Unità d'Italia, "primavera di vita".

Sono cambiati i tempi, ma rimangono quali valori centrali "l'unione e la volontà di provvedere per ogni nuovo modello di cultura morale, civile, educativa".

Il radicamento al territorio è sempre stato il motore delle nostre numerose attività di carattere culturale, sportivo e ricreativo. Ogni anno, dal 1973, il nostro sodalizio assegna un ambito riconoscimento, il "Pre-

mio Leon d'Oro", ad un faentino distintosi a livello culturale, sociale, o artistico (quest'anno il premio andrà al giovane regista Matteo Tondini).

Assegniamo poi il "Premio Ceramica e Sport" ai neodiplomati dell'Istituto d'arte per la ceramica "Gaetano Ballardini"; da oltre 13 anni organizziamo altresì il concorso di pittura "Premio Giovanni Romagnoli", mentre il concorso nazionale per giovani cabarettisti, il "Premio Alberto Sordi", è giunto all'8ª edizione.

In occasione del 150° di fondazione (marzo 2011), oltre ad iniziative istituzionali, sono in programma intrattenimenti ludici e conviviali. Insieme ad un libro commemorativo (in via di compimento), tramite un concorso riservato agli alunni delle terze medie di Faenza abbiamo realizzato la cartolina commemorativa che diventerà il logo ufficiale dei festeggiamenti.

Nel corso dei suoi 150 anni di vita, al vertice dei "Fiori" si sono succeduti 31 presidenti: dal primo, Olindo Pistocchi (1861-1865), a quello attuale, il sottoscritto Pasquale Di Camillo, in carica dal 2002. L'attuale consiglio direttivo comprende altresì: Moreno Crementieri e Vito Sami (vice presidenti) Luisa Maria Albertini (direttore), Maurizio Cornacchia (segretario), Mario Betti, Luisa Lusa, Giorgio Nati e Valerio Zani (consiglieri). La società, giuridicamente riconosciuta (Legge 3818 del 15 aprile 1886), è iscritta all'albo prefettizio n. 885 RA; quale associazione di promozione sociale e attività culturali, è iscritta anche all'apposito albo provinciale ed è associata alla Fimiv, Federazione Italiana della Mutualità Integrativa Volontaria.

***Presidente della Società di Mutuo Soccorso Cultura e Sport "I Fiori"**



Pasqua 1932, i tavoli e i soci incaricati pronti per la distribuzione del pane ai poveri (Archivio "I Fiori").



ARGILLÀ: UNA GRANDE MANIFESTAZIONE



Grazie all'ing. Stefano Collina, assessore nella passata legislatura comunale, oggi la nostra amata cittadina può fregiarsi di una importante internazionale manifestazione, che si fa forza del più importante segno di riconoscibilità di Faenza: la ceramica. La splendida mostra mercato per le strade del centro ha ridato freschezza alla ceramica e contemporaneità all'artigianato, in una chiave più popolare e divulgativa senza rinunciare alla qualità.

La manifestazione porta visibilità internazionale e Faenza ne trae beneficio mediatico. Una moltitudine di espositori soggiorna negli alberghi locali, sfrutta le agenzie di noleggio auto ed i taxi, si ristora nei nostri deliziosi ristoranti e trattorie, si abbevera nei nostri bei caffè. Una ancora maggior moltitudine di visitatori, inoltre, durante la manifestazione passeggia per il nostro bel centro storico, usufruendo sempre dei nostri servizi di vitto; potrà altresì acquistare delle artigianali ceramiche locali (e non).

Tutte queste persone, poi, torneranno a casa ed avranno un bel ricordo di Faenza e, spero, potranno anche divulgare le loro sensazioni positive ai loro amici.



Foto E. Comastri

E tutto ruota attorno ad un luogo – Faenza – che ha custodito e sviluppato con tanta costanza e assiduità la cultura della ceramica nei secoli.

Sviluppo culturale ed economico, prestigio e beltà sono gli ingredienti di questa splendida manifestazione che il nostro Comune deve assolutamente sostenere. Noi di *Insieme per Cambiare* appoggiamo

convinti lo svolgersi di Argilla Italia nella nostra cittadina.

Ce ne fossero di manifestazioni di siffatta completezza.

Domizio Piroddi

Le immagini di Argilla Italia 2008, pubblicate in questa rubrica sono fornite dalla segreteria di Argilla Italia.



L'ESEMPIO DI ARGILLÀ PER SVILUPPARE TERRITORIO E TURISMO

Identità e promozione del territorio sono argomenti dei quali la politica e gli amministratori locali amano

parlare molto, in taluni casi forse troppo e con risultati non sempre all'altezza.

Questo avviene, perché le strutture che dovrebbero sviluppare politiche concrete di marketing territoriale e turistico operano anche in questo campo secondo una logica politica e non economica. Spesso pare che l'obiettivo degli Enti Pubblici non sia quello di ottenere risultati, nel medio o lungo termine, ma piuttosto di attuare una spesa, spesso clientelare, nel termine più breve possibile.

A noi di IDV piace una politica che si concretizzi in azioni utili, pratiche e concrete. Fare le cose e farle bene, comunicandole ancora meglio.

È per questi motivi che Argillà Italia ci piace, perché ha dato voce all'identità di Faenza e ha dimostrato concretezza e capacità tecnica, anche da parte dell'ente pubblico.

La città dovrà riflettere sulla sostenibilità delle proprie, tante, iniziative culturali e turistiche, tutte di grande livello e per questo costose: Argillà, Festival dell'Arte Con-

temporanea, MEI, MIC, Palio, Teatro, pur se con storie e sfaccettature diverse, insistono tutte su un ambito culturale turistico, risultando, in qualche modo, "concorrenziali" fra loro, soprattutto quando le risorse diventano scarse.

IDV propone alcune "sfide" di sostenibilità in questo campo:

- attuare al più presto criteri di trasparenza dei bilanci delle iniziative;
- garantire meccanismi di finanziamento

che pesino sempre meno, direttamente, sulle casse del Comune;

- promuovere una calendarizzazione coerente di questi eventi.

Un augurio ad Argillà, perché continui ad assicurare a tutti i faentini un weekend di "artistica serenità", perché sappia attirare in città espositori e turisti da tutta Europa e perché continui a promuovere il nome di Faenza in Europa.

Silvia Bandini



Foto R. Marin



ECONOMIA E POLITICA: A FAENZA È UN "MONOPOLIO" PREOCCUPANTE

La Lega Nord aveva denunciato, fin dall'inizio della campagna elettorale dello scorso febbraio, che certe manovre che hanno portato prima alla vittoria delle primarie e poi dell'elezione del Sindaco, erano frutto di una regia che aveva come scopo di portare determinati uomini nei punti nevralgici della nostra città. Non abbiamo dovuto aspettare molto per vedere confermato le nostre paure, Faenza è governata da un Consiglio di Amministrazione che destina i suoi uomini alle poltrone fondamentali per l'economia e la politica della città.

L'ultima, solo in ordine cronologico, è la presidenza della Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Faenza, punto nevralgico dell'economia faentina. In fretta e furia, senza neanche aspettare l'imminente fine mandato, si è autoconvocato il Consiglio di Amministrazione, sfiduciato il vecchio Presidente, nominato il nuovo Consiglio, che ha eletto al suo interno l'uomo che faceva parte dello staff che ha portato alla carica di primo cittadino di Faenza l'attuale Sindaco.

Tutto legittimo? La Lega Nord si chiede come mai la Magistratura non metta mai

naso su questo "monopolio", che è sulla bocca di tutti i cittadini, negli articoli dei giornali, ma che sembra passare sottotono ed invece è perno fondamentale per l'economia di Faenza e del suo comprensorio. Noi non siamo disposti a tacere e metteremo in guardia tutti i cittadini su quello che si sta attuando, tramite i rappresentanti che hanno eletto in buona

fede, pensando che potessero risolvere una città messa già in crisi dalle precedenti amministrazioni, come anche l'attuale Sindaco aveva dichiarato nella campagna elettorale delle primarie, continueremo a denunciare situazioni poco chiare come sempre abbiamo fatto: con coerenza e schiettezza.

Stefano Fantinelli



Foto R. Tassinari

LA CRISI SI AFFRONTA CON LA RIVOLTA MORALE

Non passa giorno che le cronache del nostro bel Paese non ci propongano nuove edizioni di personaggi, i quali, senza scrupolo alcuno, persistono nell'opera corruttrice della vita pubblica della nostra società.

Si può affermare che, oramai, dagli allevatori fuorilegge per le quote latte fino alle speculazioni bancarie dell'alta finanza sulla pelle dei cittadini, tutti i settori ove circoli denaro, sono inquinati da strisciante corruzione, fino a correre il rischio dell'assuefazione alla sua ineluttabile presenza nella vita di tutti noi.

Anche il consolidato regime delle sinistre nella nostra regione non è immune da questo rischio; numerose sono le inchieste partite dalla Magistratura, ne attendiamo gli esiti. La politica deve reagire, deve diventare il luogo del servizio alla società, non mettere la società al proprio servizio; la politica ha il dovere, oggi più che mai, nel momento in cui ne viene messa in dubbio l'utilità e la funzione, di mettere in campo le forze migliori con proposte nuove e limpide per dare quella risposta moralizzatrice della vita pubblica oramai indifferibile. L'alternativa è il declino e la confusione in cui molti sperano per

nascondersi e nascondere le proprie malefatte, trascinando il Paese in un pozzo senza fondo.

A proposito di ciò, oggi sento molti citare Don Luigi Sturzo, a volte con frasi ad effetto, a volte estrapolando frasi da un contesto generale. L'esempio moralizzatore della vita pubblica di Don Sturzo, va conosciuto ed applicato per intero, innanzi tutto a sé stessi, fino a sacrificare la proprie ambizioni di fronte al bene comune.

Chi oggi è disponibile a ciò? Don Sturzo nacque da famiglia benestante, morì senza avere per sé nulla più dell'indispensabile, dopo avere dato tutto sé stesso alla propria vocazione ed al Paese, denunciando le "tre male bestie: partitocrazia, abuso di denaro pubblico e statalismo", come i nemici da combattere.

Oggi più che mai occorre riprendere quella battaglia per salvare il Paese.



Foto A. Veca

Gilberto Bucci



ARGILLÀ ITALIA 2010 A FAENZA: LA RICONFERMA DI UNA FORTE VOLONTÀ

Come già dimostrato dalla precedente Amministrazione Comunale, Faenza non intende semplicemente restare ferma davanti allo specchio, per ammirare i propri pregi di culla dell'arte ceramica. Al contrario, la nostra città si propone, in Europa e nel Mondo, come motore di relazioni, confronto, ricerca e innovazione in questo campo, a cui non solo ha

regalato il proprio nome (Faenza – Faiènca) e le proprie tradizioni, ma ha anche affidato i propri talenti e le promesse future.

La seconda edizione di "Argillà Italia", mostra-mercato biennale di ceramica, arte e artigianato, che anche quest'anno avrà sede a Faenza (4-5 settembre 2010), avverrà esattamente in questo spirito, con la consapevolezza dei tesori della tradizione locale e lo sguardo rivolto al futuro globale.

Spirito, peraltro, largamente condiviso in maniera trasversale alle varie apparte-

nenze politiche, poiché il voto favorevole di tutti i gruppi consiliari della passata legislatura, che il 28 gennaio 2009 hanno approvato all'unanimità le linee di indirizzo per la realizzazione della manifestazione "Argillà Italia" per gli anni 2010, 2012 e 2014, ha espresso un chiaro segnale in questo senso, confermando la volontà di collocare Faenza al posto che le compete, ossia al centro dei circuiti nazionali ed internazionali della produzione di ceramica d'arte.

Alla luce delle difficoltà che il nostro Paese sta attraversando, si tratta ora di sostenere, con rinnovata e più intensa energia, questo evento come momento strategico di rilancio, promozione e sviluppo per tutto il nostro territorio, così da valorizzare, sia le eccellenze in ambito artistico, sia le numerose ricchezze storico-artistiche, paesaggistiche ed enogastronomiche che le accompagnano in questo nostro prezioso contesto faentino. Il nostro impegno, come Gruppo Consiliare PD per la legislatura 2010-2015, sarà di perseguire questo obiettivo anche ad un livello più generale, per favorire una crescita della nostra città che si basi saldamente su principi che le sono maggiormente connaturati: l'argilla, la terra, la creatività, il lavoro e l'innovazione tecnologica.

Simona Sangiorgi



Foto A. Veca



QUANDO LA CERAMICA SI "APRE" E SCENDE IN PIAZZA È UN SUCCESSO

La riproposizione della manifestazione Argillà il 4 e 5 settembre prossimi ed il successo che la stessa conseguì nel 2008, ci forniscono uno spunto interessante per affrontare il tema del ruolo della ceramica a Faenza ed in particolare il ruolo che deve e può assumere il Museo delle ceramiche per la nostra città. Argillà è la dimostrazione di come la ceramica, nonostante la sua vocazione a suscitare un interesse di nicchia, può avere una valenza attrattiva per la città di Faenza e può esserne il volano per uno sviluppo turistico – culturale. In questa ottica il nostro museo è una perla di conservazione storica, gestito in modo "statalista", che ne determina un totale immobilismo, con una totale mancanza di strategia di promozione e marketing, con costi che facciamo fatica a permetterci e che ne consentono solo la sopravvivenza. Partendo dall'esperienza di Argillà riteniamo che il Museo Internazionale delle ceramiche debba essere "contaminato", aperto alle altre arti ed in particolar modo alle grandi mostre.

È venuto il tempo di fare una rete culturale che si trasformi in una attrazione turi-



New Foto Video - M. Bondi

stica vera, mettendo a regime un sistema che preveda per il turista non solo la contemplazione, ma anche l'interazione, la creazione e la manipolazione artistica, utilizzando quel patrimonio di strutture culturali presenti in città, attivando, ad esempio, corsi brevi in arti figurative, ovvero dei veri e propri *art master*.

E' importante quindi utilizzare le potenzialità del MIC per trasformarlo da costo a risorsa economica. Ciò può avvenire solo con una strategia mirata, una *mission* che lo trasformi nel centro nevralgico del circuito culturale faentino. La nuova fase di sponsorizzazione del MIC potrebbe passare da:

- una forte azione di *marketing* culturale e *merchandising*, con, ad esempio, l'apertura di *MIC shop* almeno negli aeroporti di Rimini e Bologna;

- la creazione di un tessuto di relazioni internazionali, soprattutto in quelle nazioni dove è forte la tradizione ceramica e vivo l'interesse per questa forma di arte, Giappone *in primis*;

- L'invio in visione all'estero di alcuni dei pezzi pregiati del Museo per stimolare la scoperta dell'intera collezione del nostro Museo;

In questi anni molte città italiane hanno effettuato ingenti investimenti sul turismo culturale e sulle grandi mostre di pittura, con esiti sempre soddisfacenti. Il successo delle grandi mostre è evidente e lo è, secondo i dati dell'Enit, in special modo nei centri minori: in Germania, ad esempio, si stanno affermando viaggi regionali a tappe per conoscere appunto i centri minori del nostro Paese.

Raffaella Ridolfi



FAENZA CITTÀ "CONTEMPORANEA" CON ARGILLÀ

Faenza ultimamente vive e si accende a lampi, transitata tra eccessi di calma ed assenza di stimoli, un po'

di musica, poca arte. Sull'ispirazione della gestione culturale, passiamo da piccole e grandi manifestazioni, più o meno appoggiate e volute dalla comunità.

Una critica condivisa da molti è che si ha l'impressione che aleggi un'ombra di interesse, quasi privato, a sovrintendere ciò che di bello potrebbe nascere nell'interesse di tutti.

Argillà, diversamente, i faentini "la stanno aspettando". Questa manifestazione vive in armonia con la città, creazione a firma del Comune, organizzata dal suo interno, made in Faenza insomma.

La passione di chi la organizza, la disponibilità delle persone che vi fanno parte, la soddisfazione nel raggiungimento di un benessere sociale, condiviso, è crescita e maturità.

Per questo abbiamo discusso e presentato l'interpellanza sui parcheggi scambiatori, perché in questa sensibilità vige l'ascolto, la partecipazione.

Diviene senz'altro anche l'occasione di avere una Faenza nuovamente invasa di

ceramica, e di chi, curioso o appassionato, la vive per il fine settimana.

Un buon trampolino per una pratica virtuosa e necessaria; quale quella di aree adibite a parcheggio nelle zone periferiche della città, con una rete di autobus navetta che le collegano con il centro. Tutto fattibile! Purché se ne abbia la volontà.

Evidentemente tocca a noi indicare come si pratica la mobilità sostenibile, ed è chia-

ro che con un semplice biglietto di parcheggio (2 o 3 € per un giorno) si sosterebbero i maggiori costi per usufruire del servizio navetta.

Ci pare che per Faenza sarebbe un buon esperimento, un piccolo passo, qualcosa di pratico e tangibile, tra i soliti fiumi di parole.

Maurizio Montanari



Foto R. Tassinari



TRA I LIBRI

SAN MARTINO, 'ISOLA' DEL LAMONE

Dopo "la cartiera di Faenza e le vie d'acqua cittadine" (2008), l'autrice - faentina dal '72 - propone un'altro pezzo di storia manfreda, in particolare quella dell'insegnatura creatasi alla confluenza tra Lamone e torrente Marzeno, nota come "isola del Lamone", o "di San Martino", dal nome della chiesa e del convento che nel XII sec. sorgeva sul poggio posto sulla riva destra del Marzeno. Ricco di notizie, immagini e piantine, il libro costituisce una bella testimonianza di una Faenza che non c'è più.



Patrizia Capitanio
Un'isola nel fiume Lamone
Carta Bianca Editore, Faenza, 2009,
pp. 64, spi

I 'GRASSIERI' DI FAENZA

L'ultima ricerca di Salvatore Banzola, studioso di storia locale, riguarda la Polizia Municipale di Faenza, i vigili urbani, anzi i "grascir", come venivano popolarmente chiamati. L'autore ne ripercorre origini (dal governo pontificio del 1559 alla venuta di Napoleone del 1796) e sviluppo, fino alle odierne funzioni di corpo al servizio dei cittadini, per far rispettare le norme del vivere civile, gestire la circolazione stradale, contribuire alla sicurezza sociale e quant'altro. Ricco di notizie, foto e documenti. (ep)



Salvatore Banzola
La Polizia Municipale di Faenza
Stefano Casanova Editore, Faenza, 2009,
pp. 282, 25,00 €

DISCHI E CD

MUSICA POPOLARE ITALIANA

La collaborazione a tutto campo di molti soggetti, 'guidati' dal Mei e dalla Musica nelle Aie, ha permesso la nascita del progetto "Aie d'Italia", un doppio album (18 brani l'uno, 15 l'altro), che contiene e rappresenta il "ricco fermento delle musiche dialettali presenti nel nostro paese". Si tratta di una sfida di qualità (basta ascoltare i brani e i loro interpreti) dell'Italia musicale indipendente raccolta dalle faentine edizioni musicali Galletti-Boston. E ben accolta da pubblico e critica. Centro! (ep)



Autori vari
Aie d'Italia
Galletti-Boston, Faenza, 2009, doppio cd,
33 brani, spi



Pronto soccorso	118
Guardia medica	800 244244
Prevenzione Zanzara Tigre	
Informazioni sanitarie	800 033 033
.....	0544 286697
Informazioni sui comportamenti da tenere	
.....	0546 691449/ 691444
Vigili del Fuoco	115
Pronto Intervento Carabinieri	112
Polizia di Stato - Emergenza	113
Polizia Municipale	0546 691400
Polizia Stradale	0546 699911
Commissariato di Polizia	0546 697911
Informagiovani	0546 663445
Corpo Forestale dello Stato	0546 81187
Emergenza incendi	1515
Guardie Ecologiche	
Volontarie	0546 691471
Protezione Civile	0546 681636
Gruppo Volontari	0546 682555
Vigilanza e antincendio	3384201761
Centro servizi	
extracomunitari	0546 691170
Ludoteca - Via Cantoni, 48	0546 28604
Centro famiglie	
Via Insorti, 2	0546 691871
Servizio Ferulice - SOS Donna	0546 22060
Informafamiglie	0546 691816
Italgas - utenti	0546 21101
Italgas - Assistenza Italgas Più	
Gestione Clienti Via Berti, 46	
(aperti anche sabato mattina)	0546 668281
Segnalazione guasti	800 900777
Enel	
Segnalazione guasti	800 900800
Telecom	187
Biblioteca comunale	0546 691700
Servizio IAT - Informazione	
Accoglienza Turistica	0546 25231

Associazione Gemellaggi	0546 28092
Stazione corriere	0546 681397
Taxi Piazza Libertà	0546 21422
Taxi Piazzale Stazione FS	0546 22502
HERA Sportello clienti di Faenza	
(rifiuti e acquedotto) Servizio gratuito	
Via Zaccagnini, 14	800 999 500
Per i cellulari (a pagamento)	199 199 500

Reti idriche e fognarie	
(urgenze)	800 011825
Cimitero dell'Osservanza	
Custodia	0546 21189
Uffici	0546 663760
Croce Rossa Italiana	0546 663663
Arpa	0546 682763
Ausl Faenza	0546 602550

URP

L'Ufficio Relazioni col Pubblico del Comune di Faenza è in Piazza Nenni, 19/a al piano terra, ed è aperto da lunedì a venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e martedì e giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Telefono: 0546 691444 - 0546 691449 - **Fax:** 0546 691442

E-mail: urp.informazioni@comune.faenza.ra.it

Sito: www.comune.faenza.ra.it

FARMACIE DI FAENZA

Farmacia Comunale n. 1 Via Laghi, 69/4	0546663210
Farmacia Comunale n. 2 Viale Marconi, 32/A	
(effettua servizio notturno)	054629816
Farmacia Comunale n. 3 Via Forlivese, 20	054631226
Farmacia del Duomo Piazza della Libertà, 8	054621009
Farmacia delle Ceramiche, Via Ravegnana, 75	054629065
Farmacia Ospedale Via S. Giuliano, 3	054621059
Farmacia Lenzi Corso Mazzini, 83	054621168
Farmacia Marzari Corso Mazzini, 2	054621102
Farmacia Piazza Corso Europa, 7	054630208
Farmacia Sansoni Piazza del Popolo, 8	054621011
Farmacia Torricelli Corso Garibaldi, 44	054621103
Farmacia Zanotti Corso Saffi, 8	054621069



FARMACIE DI TURNO

SETTEMBRE 2010

1 MER	CERAMICHE,	SANSONI
2 GIO	CERAMICHE,	SANSONI
3 VEN	CERAMICHE,	SANSONI
4 SAB	PIAZZA,	DUOMO
5 DOM	PIAZZA,	DUOMO
6 LUN	PIAZZA,	DUOMO
7 MAR	PIAZZA,	DUOMO
8 MER	PIAZZA,	DUOMO
9 GIO	PIAZZA,	DUOMO
10 VEN	PIAZZA,	DUOMO
11 SAB	OSPEDALE,	ZANOTTI
12 DOM	OSPEDALE,	ZANOTTI
13 LUN	OSPEDALE,	ZANOTTI
14 MAR	OSPEDALE,	ZANOTTI
15 MER	OSPEDALE,	ZANOTTI
16 GIO	OSPEDALE,	ZANOTTI
17 VEN	COMUNALE 2,	COMUNALE 3
18 SAB	COMUNALE 2,	COMUNALE 3
19 DOM	COMUNALE 2,	COMUNALE 3
20 LUN	COMUNALE 2,	COMUNALE 3
21 MAR	COMUNALE 2,	COMUNALE 3
22 MER	COMUNALE 2,	COMUNALE 3
23 GIO	COMUNALE 2,	COMUNALE 3
24 VEN	COMUNALE 2,	COMUNALE 3
25 SAB	LENZI,	TORRICELLI
26 DOM	LENZI,	TORRICELLI
27 LUN	LENZI,	TORRICELLI
28 MAR	LENZI,	TORRICELLI
29 MER	LENZI,	TORRICELLI
30 GIO	LENZI,	TORRICELLI
31 VEN	LENZI,	TORRICELLI

OCTOBRE 2010

1 VEN	LENZI,	TORRICELLI
2 SAB	MARZARI,	COMUNALE 1
3 DOM	MARZARI,	COMUNALE 1
4 LUN	MARZARI,	COMUNALE 1
5 MAR	MARZARI,	COMUNALE 1
6 MER	MARZARI,	COMUNALE 1
7 GIO	MARZARI,	COMUNALE 1
8 VEN	MARZARI,	COMUNALE 1
9 SAB	SANSONI,	CERAMICHE
10 DOM	SANSONI,	CERAMICHE
11 LUN	SANSONI,	CERAMICHE
12 MAR	SANSONI,	CERAMICHE
13 MER	SANSONI,	CERAMICHE
14 GIO	SANSONI,	CERAMICHE
15 VEN	SANSONI,	CERAMICHE
16 SAB	DUOMO,	PIAZZA
17 DOM	DUOMO,	PIAZZA
18 LUN	DUOMO,	PIAZZA
19 MAR	DUOMO,	PIAZZA
20 MER	DUOMO,	PIAZZA
21 GIO	DUOMO,	PIAZZA
22 VEN	DUOMO,	PIAZZA
23 SAB	ZANOTTI,	OSPEDALE
24 DOM	ZANOTTI,	OSPEDALE
25 LUN	ZANOTTI,	OSPEDALE
26 MAR	ZANOTTI,	OSPEDALE
27 MER	ZANOTTI,	OSPEDALE
28 GIO	ZANOTTI,	OSPEDALE
29 VEN	ZANOTTI,	OSPEDALE
30 SAB	COMUNALE 3,	COMUNALE 2
31 DOM	COMUNALE 3,	COMUNALE 2

Rosso: Farmacia di turno diurno orario: 8.30 - 19.00. Nero: Farmacia d'appoggio orario: 8.30 - 12.30/15.00 - 20.00 ad esclusione delle Farmacie Comunali n.1 e 3 che chiudono alle 19.00. Servizio notturno: è svolto continuamente per tutte le notti dell'anno, sabato e festivi compresi, solo dalla Farmacia Comunale n. 2 viale Marconi, 32/A inizia alle ore 19.00 con battenti aperti fino alle ore 22.00 e a battenti chiusi con chiamata allo sportello notturno di Viale Marconi angolo via Goffieri, fino alle ore 8.30 del giorno successivo.

COMUNE

Centralino Comune	
Piazza del Popolo, 31.....	0546 691111
Centralino Polizia Municipale	
Via Severoli, 7	0546 691400
Prenotazione telefonica	
Certificati Anagrafe	
Piazza Rampi, 2.....	0546 691626
Ufficio del Difensore Civico	
Piazza Nenni, 19/a	0546 691444
Servizio Tributi	
Piazza del Popolo, 31.....	0546 691392

TESORERIA COMUNALE

UNICREDIT BANCA SPA	
Succursale di Faenza - Corso Mazzini, 32 - 48018 Faenza (RA)	
FAENZA FORLIVISE.....	Tel. 0546 061511
Via Forlivese, 10	Fax 0546 061550
FAENZA MAZZINI.....	Tel. 0546 600911
Corso Mazzini, 32	Fax 0546 600950
FAENZA TOLOSANO.....	Tel. 0546 665210
Via Tolosano, 62	Fax 0546 283777
FAENZA VOLTA	Tel. 0546 623374
Via Alessandro Volta, 3/3	Fax 0546 622349

Equitalia (società riscossione tributi erariali)	
Via Severoli, 12	0546 26955
Ica (Ufficio Suolo Pubblico, Ufficio Affissioni e Pubblicità)	
Via Canal Grande, 44/27	0546 681730
(interno C. Comm.le Cappuccini)	



POSITIVI SCAMBI CON BERGERAC

Successo del Gran Sport Galà

di Carla Benedetti

37

Tra le iniziative recenti segnaliamo le relazioni scolastiche promosse dall'Associazione Gemellaggi faentina e dal Comitato Gemellaggi di Bergerac, in collaborazione col Comune di Bergerac.

Si tratta dello stage di un mese, svolto da tre studenti dell'istituto alberghiero "Pellegrino Artusi" di Riolo Terme.

Gli studenti hanno lavorato presso tre ristoranti di Bergerac, con serietà, disponibilità ed entusiasmo, migliorando le loro conoscenze professionali nel settore della ristorazione; molto utili anche la visita al Lycée Hotelier Jean Cappelle di Bergerac e la frequenza a due lezioni di cucina, durante le quali hanno lavorato insieme ai loro coetanei francesi nella preparazione di una cena, a base di prodotti biologici del territorio, ed un pranzo.

Il prossimo anno scolastico studenti del citato liceo francese saranno ospiti dell'istituto di Riolo.

Sempre per quanto riguarda le relazioni con Bergerac, va segnalato che dal 28 agosto al 5 settembre prossimo la 'gemella' francese ospita la biennale Fiera Campionaria della città che ha quale tema guida "L'éveil nature", il risveglio della natura, finalizzato a promuovere lo sviluppo della cultura ambientale. Sarà presente anche Faenza, con l'assessore all'agricoltura e all'ambiente Roberto Savini (28-29 agosto) e una delegazione di urbanisti (dal 30 ago-



sto al 3 settembre), guidata dal dirigente comunale Ennio Nonni, ospiti del Comune francese. Quest'ultima presenterà il progetto dell'eco-quartiere San Rocco di Faenza, visiterà l'area di Naillac, su cui sorgerà l'eco-quartiere di Bergerac, e parteciperà ad incontri di studio e tavole rotonde. Sarà altresì presente uno stand della nostra associazione, allestito in collaborazione col Comitato Gemellaggi e il Comune francese. Segnaliamo, infine, il grande successo riscosso dal "Gran Sport Galà I Giovani per

la Pace e la Cooperazione in Europa" (30 luglio), promosso dalla Provincia di Ravenna, in collaborazione con la Provincia tedesca dell'Ostalb, il nostro Comune e l'Associazione Gemellaggi. In una gremita piazza del Popolo, i 120 giovani atleti tedeschi (anche dalla 'gemella' Schwäbisch Gmünd) e quelli delle società sportive manfred Diamante Torelli e Club Atletico hanno dato vita ad uno splendido ed applauditissimo spettacolo ginnico-acrobatico (nella foto di New Foto Video).

APPROVATO IL PIANO GESTIONE RIFIUTI

Faenza il Comune più virtuoso

38

a cura di Oscar Manzelli

DALLA PROVINCIA

Il Piano provinciale di gestione rifiuti è stato approvato dal Consiglio Provinciale con l'obiettivo di pianificarne l'autosufficienza sul territorio.

"Non partiamo dagli impianti per lo smaltimento finale – afferma l'assessore provinciale all'Ambiente Andrea Mengozzi –, ma dalle azioni per ridurre la produzione dei rifiuti, incrementare le raccolte differenziate e avviare a recupero materiali sempre più puliti. Solo alla fine di tale percorso, si situa la gestione dei rifiuti: la discarica, insomma, è l'impianto per il trattamento residuale, non il cardine del Piano." Le discariche hanno perso importanza, perché sono sempre meno necessarie.

I numeri parlano chiaro. Nel '98, in provincia, è finito in discarica l'86% dei rifiuti prodotti; dieci anni dopo, nel 2008, solo il 36%. Questo perché le azioni di intercettazione a monte sono divenute via via più efficaci. Sono state distribuite 7.000 compostiere domestiche, così come si sono diffusi l'uso di detersivi, di latte alla spina e le campagne informative realizzate da più soggetti. Ha preso piede soprattutto la raccolta differenziata che, partita dal 10% del '97, sfiora oggi il 51%.

Gli abitanti più virtuosi sono quelli di Faenza, con una raccolta differenziata di 19.949,4 tonnellate, pari al 49%.

"Nella nostra provincia, responsabilmente

autosufficiente dal punto di vista della gestione dei rifiuti – sottolinea Mengozzi – si dà corso a una gestione integrata che minimizza gli impatti sull'ambiente. Siamo capaci di intercettare con l'assimilazione rifiuti che in altre regioni escono dal sistema controllato; anzi, pianifichiamo una gestione che, spingendo su riduzione e differenziazione, profila un futuro nel quale saranno sempre meno necessari impianti per lo smaltimento finale di grosse quantità di rifiuti."

"Per questo – assicura Mengozzi – il Piano non prevede nuovi inceneritori per i rifiuti, una scelta in sintonia con la richiesta che viene dalla comunità provinciale."



Un cassonetto per la raccolta indifferenziata e due bidoni per l'organico (Archivio Comune di Faenza).